

# Ai Dipendenti del Governatorato



Il momento che attraversiamo, carico di imponenti eventi, richiede a chi abbia vivo ed operante il senso della responsabilità e del civismo, di dare quanto gli è possibile per cooperare con tutto il popolo italiano al fine di mitigare le tribolazioni che la guerra maledetta, scatenata dal fascismo e dal nazismo, rovescia sulle spalle di ognuno.

La popolazione di Roma ha il diritto di chiedere a Voi, dipendenti del Governatorato, il pieno contributo di tutte le vostre energie, di tutta la vostra buona volontà.

Nessuna persona che abbia sentimento patriottico e civile associato alla comune intelligenza può nutrire illusioni su quella che sarà domani la situazione del nostro Paese, ove non regni in tutti noi la concordia e la volontà nell'operare; nessuno deve chiudere gli occhi di fronte all'attuale tragica realtà, che diverrebbe ancora più tragica ove la concordia e la volontà di ognuno e di tutti venisse a mancare.

I nazisti hanno l'audacia di chiedere la cooperazione della cittadinanza romana alla loro criminosa attività, in sostanza consistente nel ritardare il più possibile che la guerra si avvicini alle loro case. Utono di volere difendere l'Italia, mentre vogliono fare del nostro Paese uno scudo a loro difesa, incuranti delle nostre sciagure.

## Dipendenti del Governatorato !

Il popolo di Roma fa affidamento pure su di Voi. Qualunque sia la missione che ad ognuno vi è affidata, potete dare il vostro contributo per attenuare le sofferenze che ci pesano. Chi non combatte con tutti i mezzi di cui dispone coloro che sono la causa delle nostre rovine, dei nostri lutti, delle nostre angosce è un indegno del nome di italiano e di civile e sarà posto inesorabilmente all'indice e punito. Chi invece contribuirà ad aiutare il nostro paese a sollevarsi per il recupero della sua dignità, del diritto alla vita, sarà tenuto in conto e considerato alla stregua dei meriti che potrà attribuirsi.

## Dipendenti del Governatorato !

I nazisti fanno pressione su di Voi per ottenere la collaborazione onde tormentosi gravami siano ulteriormente applicati ai danni della popolazione. Il censimento testè predisposto ha questo specifico scopo. Voi rispondete a tale stolta pretesa secondo il suggerimento che vi proviene dalla qualità di cittadini integri. Sabotate i piani dei nazisti, non fatevi strumento di vendetta e di rappresaglia ai danni dei vostri fratelli. Organizzate fra voi il necessario collegamento per adempiere più agevolmente il vostro dovere. Siate fra voi in pieno accordo, al di sopra di ogni particolare concezione politica, in completa solidarietà qualunque sia il grado di ognuno.

## Dipendenti del Governatorato !

Siamo assolutamente certi che Voi comprenderete i motivi di questo appello e lo ascolterete.

L'Italia di domani, risultante dalla cosciente operosità di tutti, sarà diversa da quella che i giovani conoscono. Sarà l'Italia libera e civile, confortata dalla giustizia sociale.

*Roma, 3 gennaio 1944.*

**Sezione di Roma del Comitato di Liberazione Nazionale**